ATTENZIONE: CANCELLARE LE PARTI IN ROSSO ED ELIMINARE L’EVIDENZIAZIONE GIALLA DOPO AVER APPORTATO LE MODIFICHE!

CANCELLARE LE PARTI CHE NON INTERESSANO.

|  |
| --- |
| PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI …….. DISCIPLINA  Classe \_\_\_ Sez. \_\_\_ LA/LM/IP-MAT/IP-SSAS/IP-SSS (solo corsi serali)  DOCENTE: prof. NOME e COGNOME  anno scolastico 20\_\_-20\_\_ |

|  |
| --- |
| **1. ANALISI INIZIALE** |
| Composizione della classe |
| Alunni: \_\_\_ Alunne: \_\_\_    Alunni/e disabili con programmazione paritaria: \_\_\_  Alunni/e disabili con programmazione differenziata: \_\_\_  Alunni/e BES-DSA: \_\_\_  Alunni/e BES individuati dal CdC: \_\_\_  Alunni/e BES-NAI (stranieri): \_\_\_  Ripetenti: \_\_\_ |
| Aspetti comportamentali |
| AD ESEMPIO:  Classe eterogenea/…  Clima relazionale/collaborazione …  Rispetto delle regole/…  Frequenza/… |
| Aspetti cognitivi |
| LIVELLO FORMATIVO DI PARTENZA DELLA CLASSE (esempio: culturale, intellettivo e critico, umano e relazionale, professionale, …)  AUTONOMIA (esempio: nel progettare, nell’eseguire o svolgere, nella ricerca e nell’organizzazione, ….)  Eventuali casi limite per capacità intellettive.  ESITI TEST D’INGRESSO |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **2. PIANO DI STUDI**  (Specificare laddove la disciplina sia coinvolta nell’attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese le UDA interessate)  **PER LE COMPETENZE SI FA RIFERIMENTO A:**  **PER I LICEI:**  **- DECRETO INTERMINISTERIALE N. 211 DEL 7 OTTOBRE 2010**  **PER I PROFESSIONALI:**  **- NUOVE COMPETENZE ISTITUTI PROFESSIONALI DECRETO MINISTERIALE 24 MAGGIO 2018 N. 92**  **PER I CORSI DI SECONDO LIVELLO:**  **- LINEE GUIDA DEL D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87**  **Per le competenze di cittadinanza:**  **- DECRETO MINISTERIALE DEL 22 AGOSTO 2007 N. 139** | | | |
| U.D.A. | ABILITÀ | CONOSCENZE | COMPETENZE |
| indicare il periodo dell’anno in cui si intende sviluppare ogni UDA  esempio: UDA 1 “Misurare  e rappresentare i dati”  (periodo: settembre -ottobre) |  |  | (indicare:  le competenze concorrenti dirette cioè quelle della propria disciplina;  le competenze concorrenti indirette cioè quelle relative ad altre discipline;  le competenze di cittadinanza) |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **3. U.D.A. INTERDISCIPLINARI stabilite in C.d.C.** | | | |
| U.D.A. | ABILITÀ | CONOSCENZE | COMPETENZE |
| indicare il periodo dell’anno in cui si intende sviluppare ogni UDA  esempio: UDA 1 (periodo: I quadrimestre) |  |  | (indicare:  le competenze concorrenti dirette cioè quelle della propria disciplina;  le competenze concorrenti indirette cioè quelle relative ad altre discipline;  le competenze di cittadinanza) |
| esempio: UDA 2 (periodo: II quadrimestre) |  |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **4. U.D.A. relative alla MACRO-UDA di EDUCAZIONE CIVICA stabilita in C.d.C.** | | | |
| U.D.A. | ABILITÀ | CONOSCENZE | COMPETENZE |
| indicare il periodo dell’anno in cui si intende sviluppare ogni UDA  esempio: UDA 1 “Misurare  e rappresentare i dati”  (periodo: settembre - ottobre) |  |  | (indicare:  le competenze concorrenti dirette cioè quelle della propria disciplina;  le competenze concorrenti indirette cioè quelle relative ad altre discipline;  le competenze di cittadinanza) |
| (eventuale) prodotto finale | | | |

|  |
| --- |
| **5. OBIETTIVI MINIMI** |
| I risultati finali attesi (obiettivi minimi) rispetto alle competenze sono i seguenti: **(fare attenzione soprattutto in caso siano presenti in classe alunni H con programmazioni paritarie)** Indicare cosa l’alunno/a deve saper fare |

|  |
| --- |
| **6. DESCRIZIONE DELL’ ATTIVITÀ IN COMPRESENZA (se presente)** |
| Numero di ore in compresenza: \_\_\_  Es.: Le ore di compresenza saranno principalmente dedicate: ad attività laboratoriali e allo sviluppo delle abilità attraverso lo svolgimento di esercizi, problemi, attività di ricerca, ……… |

|  |
| --- |
| **7. OBIETTIVI DELL’ATTIVITÀ IN COMPRESENZA (se presente)** |
| Esempio:  Ciascun alunno/a deve saper:  1. Creare e modificare documenti;  2. Applicare formattazioni diverse ai documenti per migliorarne l'aspetto;  3. ……………………………. |

|  |
| --- |
| **8. METODOLOGIE (indicare le metodologie che si intende adottare)** |
| In classe si cercherà di instaurare quotidianamente un clima favorevole al dialogo, al confronto, stimolando negli alunni la capacità di porsi delle domande, di osservare, di iniziare ad argomentare, a controbattere, ad asserire, sempre valorizzando le loro capacità, le conoscenze e le abilità già in loro possesso.  (Specificare laddove la disciplina sia coinvolta nell’attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese le modalità che verranno utilizzate) |
| □ Lezioni frontali |
| □ Gruppi di lavoro |
| □ Discussione guidata |
| □ Attività di laboratorio |
| □ Altro (specificare) |

|  |
| --- |
| **9. STRUMENTI (indicare gli strumenti che si intende adottare)** |
| □ Libro di testo |
| □ Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali |
| □ Attrezzature di laboratorio |
| □ Materiali prodotti dall’insegnante (mappe, presentazioni, ecc.) |
| □ Google Workspace/Microsoft Words/ecc. |
| □ Altro (specificare) |

|  |
| --- |
| **10. MODALITÀ DI VERIFICA (indicare ciò che si intende adottare)** |
| □ Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi |
| □ Verifiche orali |
| □ Prove scritte, grafiche, scritto-grafiche |
| □ Relazioni di laboratorio |
| □ Test/questionari |
| □ Compiti di realtà |
| □ Realizzazione di prodotti finali |
| □ Altro (specificare) |

|  |  |
| --- | --- |
| **11. VALUTAZIONE** | |
| La valutazione scaturisce dalle verifiche effettuate e tiene conto della crescita dell’alunno/a e del livello di acquisizione raggiunto per le competenze disciplinari, interdisciplinari, non trascurando le competenze chiave relative all’apprendimento permanente.  Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà fondamentalmente riferimento a quelli riportati nel PTOF. | |
| **Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento)** | **Strumenti per la verifica sommativa (controllo del profilo scolastico ai fini della valutazione)** |
| Ad esempio:  Durante lo svolgimento dell’unità di apprendimento verranno svolte delle prove oggettive per valutare l’interazione didattica nel suo complesso e poter progettare delle strategie di recupero delle carenze emerse. Dette prove consisteranno in colloqui strutturati, questionari, test di controllo a risposta multipla e aperta, discussioni aperte a tutta la classe. | Ad esempio:  La valutazione globale terrà conto dell’impegno profuso dagli alunni e dei progressi compiuti individualmente in base ai livelli di partenza. Accanto agli obiettivi conseguiti sul piano cognitivo, saranno considerati anche i livelli di maturità e di inserimento sociale raggiunti in base agli obiettivi prefissati.  Indicare, infine, il recupero curriculare, l’eventuale recupero extra-curriculare, la valorizzazione delle eccellenze. |

|  |
| --- |
| **12. ATTIVITÀ, INIZIATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI PROGRAMMATE** |
|  |

|  |
| --- |
| **13. PER ALUNNI BES DISABILI o CERTIFICATI CON DSA e/o INDIVIDUATI DAL CDC** |
| INDICARE GLI ALUNNI CON LE INIZIALI: COGNOME (prima) e NOME (dopo): es. I. F.  In presenza di alunni disabili o certificati con DSA e/o individuati dal CdC con BES, il docente indichi  Per alunni H: tenuto conto delle tutele della L 104/92 dell’osservazione, dei suggerimenti del/dei docente/i specializzato/i, della documentazione agli atti, il CdC ha proposto che l’alunno/a ………. segua la programmazione paritaria/paritaria con prove equipollenti/differenziata. Per i dettagli si rimanda al PEI elaborato nel Consiglio di classe del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_.  (ripetere per ciascun alunno/a)  Per alunni con DSA: tenuto conto della normativa L. 170/10, della Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione”, della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, dei chiarimenti agli Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali che fanno seguito alla nota prot.1551 del 27 giugno 2013, dell’osservazione (cfr. schede agli atti) e di quanto indicato dagli specialisti/dai Servizi Pubblici o accreditati dal SSN nelle certificazioni agli atti, il docente si impegna a adottare quanto previsto nel PDP concordato con la famiglia e in particolar modo ad applicare tutte le strategie compensative e le misure dispensative come previste dal PDP per favorire il successo formativo dell’alunno/a…...  N.B.: in assenza di autorizzazione da parte dei genitori e/o tutori, saranno attivate soltanto le misure di individualizzazione generiche previste dalla L. 53.  (ripetere per ciascun alunno/a)  Per alunni con BES (non DSA): - per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) il CdC, viste la Direttiva 27.12.2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione”, la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, dei chiarimenti agli Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali che fanno seguito alla nota prot. 1551 del 27 giugno 2013, le osservazioni (cfr. schede di osservazione agli atti), la documentazione agli atti, [ATTENZIONE NON PER TUTTI I BES È OBBLIGATORIA UNA CERTIFICAZIONE. TUTTAVIA, PUO’ CAPITARE UN EVENTO QUALSIASI, DI NATURA TEMPORANEA, CHE PUO’ ESSERE CERTIFICATO – incidente, malattia, terapia, lutto, disagio ecc.] il Consiglio di classe, nella riunione del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, ha deliberato di individuare l’alunno/a …………. come alunno/a con Bisogni Educativi Speciali con la seguente motivazione: ……………………. (motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali)  Rispetto a tali motivi è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). Pertanto, nel corso dell’a.s. e fino al momento in cui ciò si renda necessario, il docente utilizzerà strategie compensative e misure dispensative mirate sui bisogni rilevati per favorire il successo formativo dell’alunno/a.  Laddove la famiglia accetti l’individuazione dell’alunno/a come BES, si concorderanno ulteriori interventi didattici di recupero/consolidamento/potenziamento.  (ripetere per ciascun alunno/a) |

Monopoli, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 20\_\_

Il docente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_